

L'agenda del sindaco tra lavori idee e progetti per il futuro

Davanti ai soci del Rotary Scheda svela cosa attende Vercelli nell'immediato ma anche i piani di medio lungo periodo in campo culturale e sociale

Il sindaco di Vercelli, **Roberto Scheda**, ha scelto il contesto di una riunione interclub del Rotary per fare il punto su cantieri e progetti che segneranno il suo mandato che si avvia a tagliare, in primavera, il traguardo del primo anno. Non è una novità assoluta: nell'aprile del 2023 anche l'allora sindaco Andrea Corsaro approfittò di una conviviale del Rotary per illustrare il vasto piano di investimenti legati al Pnrr che erano in fase di decollo e che, gradualmente, ora entrano in fase conclusiva.

Scheda non si è certo risparmiato proponendo una carrellata di informazioni e notizie sui primi mesi di mandato. Un lavoro che, nonostante i pressanti impegni, gli ha consentito di svolgere più di quattrocen- to incontri a dimostrazione della volontà di mantenere il contatto con la città e il suo tessuto produttivo e sociale. Scheda ha ricordato ai presenti quanto sia difficile gestire più di quaranta cantieri con il ridotto numero di funzionari a disposizione del Comune e ha annunciato che i lavori



Scheda al Rotary

in piazza del Municipio si concluderanno entro il 31 marzo, i lavori lungo viale Garibaldi entro il 30 aprile e il 14 febbraio sarà aperto il cavalcavia Tournon (vedi notizia nel riquadr, ndr).

Su viale Garibaldi, al

netto dei giudizi estetici, il primo cittadino si è detto preoccupato dei costi di manutenzione legati alle caratteristiche delle essenze arboree messe a dimora lungo l'alberata.

Sul "capitolo cultura" Scheda ha illustrato l'accordo con la Fondazione Iannaccone di Milano, che porterà in Arca la mostra di alcuni artisti italiani a cavallo dei due conflitti mondiali con l'esposizione anche opere di Lucio Fontana e Renato Guttuso. Il percorso creerà un dialogo con il giovane e affermato artista Norberto Spina, che ha già esposto alla National

Gallery di Londra. In generale l'amministrazione intende rilanciare Arca come cuore pulsante degli eventi culturali cittadini.

Durante l'annunciata fiera internazionale del riso "Risò" (12-14 settembre), in programma a settembre, il Sindaco ha annunciato che sarà organizzata una esposizione di cracking art (il movimento artistico conosciuto per la creazione di installazioni urbane caratterizzate da animali giganti in plastica colorata rigenerata) e grazie alla fondazione "Spirale di Idee" di Milano si sta elaborando il progetto di un ciclo di mostre

che porti in Arca opere di maestri del calibro di Andy Warhol, Pablo Picasso e Salvador Dalí. Sempre durante Risò è prevista, venerdì 12 settembre, una conferenza del Professor Alessandro Barbero di fronte alla basilica di Sant'Andrea dedicata alla Vercelli medievale.

Scheda ha ricordato anche gli investimenti sul sociale per un importo di 17 milioni di euro (pari al 28,7% del bilancio comunale) e ha anticipato di aver avuto alcuni colloqui con i vertici delle aziende presenti nell'area industriale per evitare che i lavoratori delle imprese logistiche raggiungano i luoghi di lavoro con biciclette o monopattini anche di notte a rischio della vita.

Un occhio il sindaco l'ha gettato anche sulla sanità annunciando l'arrivo di un robot chirurgico all'Ospedale Sant'Andrea grazie al supporto della Fondazione cassa di risparmio di Vercelli. Infine il primo cittadino si è soffermato sul ruolo centrale che avrà l'università del Piemonte Orientale e sull'attenzione ai giovani.

La politica
in lutto

Morto Camandona
sindaco di S. Giacomo



Profondo cordoglio nel mondo politico e nella società civile ha destato l'improvvisa scomparsa, a soli 65 anni, di **Massimo Camandona** (foto), sindaco di San Giacomo Vercellese e consigliere provinciale con delega a viabilità, lavori pubblici e personale. A stroncarlo un malore fatale. Imprenditore agricolo era in amministrazione da decenni e uno storico esponente di Forza Italia. I funerali sono stati celebrati martedì scorso nella chiesa parrocchiale di San Giacomo dove è stato proclamato il lutto cittadino. Tra i primi a esprimere le condoglianze via social, i suoi colleghi della Provincia: «Il presidente e l'amministrazione provinciale tutta porgono le più sentite condoglianze alla famiglia del consigliere e sindaco di San Giacomo Vercellese, Massimo Camandona».

Intanto riapre il cavalcavia...



Il sogno cullato da mesi dai vercellesi, specialmente dagli automobilisti, sta per avverarsi: il cavalcavia Tournon riapre alla circolazione. Il fatidico taglio del nastro è stato programmato per le 14 di venerdì 14 febbraio (mentre il *Corriere eusebiano* è in distribuzione). In vista della riapertura è stato effettuato un sopralluogo tecnico per verificare il funzionamento del semaforo del sottopassaggio dell'isola dove verrà ripristinato il doppio senso di marcia: sarà già attivo venerdì a partire dalle 11,30-12. Sempre da venerdì 14 saranno eliminati il servizio navetta gratuito (giro blu e giro rosso) e i biglietti gratis nelle fasce orarie dalle 7 alle 8 e dalle 13 alle 14,30. Questi provvedimenti erano stati messi in campo per limitare i disagi agli spostamenti causati dalla chiusura del cavalcavia.

RICORDI

«Caro don Vale la tua risposta gioiosa a Dio sia stimolo per continuare il cammino...»

Riflettendo sul percorso vocazionale di don Valentino, si scopre la grandezza del dono della vocazione, accolto da lui attraverso la fatica della risposta, sperimentando la gioia dell'essere divenuto sacerdote. Gioia che lo sosteneva nella fatica del ministero svolto in varie parrocchie, permettendogli di superare lo scoraggiamento o l'incomprensione, così come la propria fragilità umana. Una fragilità che non ha intaccato lo svolgimento del suo ministero sacerdotale.

La testimonianza di questo la si è vista nella presenza di tante persone accanto alla sua salma in casa parrocchiale a Buronzo, come anche nella messa della sua sepoltura. Un ministero non solo svolto al meglio ma altresì con la consapevolezza che essere sacerdote era la strada che Dio gli aveva fatto scoprire perchè ave-

va bisogno di un testimone semplice, sincero, genuino, profondo conoscitore delle persone, abile nell'incontro personale, capace maggiormente in questo ruolo, piuttosto che tra la folla. È sempre stato preciso e pungente nel valutare le persone intuendo le loro abilità o fragilità. Un sacerdote vero e amico sincero, tutto que-

sto nel nascondimento e non nel protagonismo, con una concretezza delle situazioni. Tutto questo non per dire solo bene di lui, ma per affermare come Dio abbia bisogno di uomini che si lasciano attrarre da lui e con coraggio e determinazione mettono la propria vita al suo servizio, che è poi il bello della vita.

Guardando al lato positivo della sua vita, possiamo dire: "Grandi cose ha fatto il Signore per noi". E noi lo ringraziamo per averci dato don Valentino e lo affidiamo alla sua misericordia, alla pace del regno dei cieli.

Accanto a questo aspetto della sua vocazione, vi è un altro aspetto da evidenziare,

ed è quello di vivere il proprio sacerdozio nella fraternità, nell'affidarsi e confrontarsi con i confratelli. E non mi riferisco solo all'esperienza che ho condiviso con lui fin dal 1993, ma a quella fraternità sperimentata anche da altri quando si andava insieme tra i monti o attorno a un pasto condiviso... tutto per crescere insieme e sostenendosi a vicenda.

Con lui ho continuato a pregare fino ai Vespri di una sera a fine dicembre, quando già nell'hospice partecipava solo con le parti che ricordava a memoria.

La vita in comune non è un peso o un problema ma esperienza di crescita e forza per non smarrirsi e non



lasciarsi travolgere dalle difficoltà; certo non è sempre facile, ci vuole sincerità, umiltà, profonda convinzione e tanto aiuto dal Signore che non ti fa mancare se tu ci metti buona volontà.

Possa questo scritto rendere onore a don Valentino ed essere stimolo là dove il Signore vorrà.

Grazie don Vale nella pace che finalmente sperimenti piena e non più frantumata dalle difficoltà incontrate. E un grazie personale, famigliare, comunitario nell'impegno a proseguire nel solco di ciò che tu ci hai consegnato mentre camminavi con noi pellegrini in tempo.

Don Guido Bobba

CORRIERE

settimanale d'informazione della Diocesi di Vercelli

Direttore responsabile: **LUCA SOGNO**

Vice Direttore: **Mario Allolio**

Soc. Coop. *Giornale L'Eusebiano*

Presidente **Luca Sogno** - Vice Presidente **Michela Ferraris**

Redazione e amministrazione sede operativa via Guala Bicheri 8 Vercelli, recapito postale p.zza Sant'Eusebio 10, 13100 Vercelli tel. 0161/213.390 fax 0161/202964

Reg. Trib. di Vercelli 20.7.1949 n°1. Sped. in a.p. comma 20/b - art. 2, Legge 662/96/Dir. prov. VC

Conto corrente postale CCP N° 15678139

www.eusebiano.it mail: corriere@eusebiano.it Pubblicità: **PUBLICOM** s.a.s. Via Custoza, 8 - 13100 Vercelli Tel. 0161210439 Fax. 0161.202393 348.1822246 mail:info@publicom.it

Abbonamenti: ordinario annuale 55 euro - sostenitore 60 euro **Abbonamenti all'edizione digitale:** visitare il sito www.eusebiano.it **Stampa: Tipografia Commerciale, 27024 Cilavegna (PV)**

c.so Roma 200, tel. (0381) 96.138. Questo settimanale fruisce dei contributi statali diretti previsti dal decreto legislativo n. 70 del 15 maggio 2017, in attuazione dell'art. 2, commi 1 e 2, della legge n. 198 del 26 ottobre 2016 (ultimo contributo ottenuto € 89.684 a valere su annualità 2023) e dei contributi Regione Piemonte Legge Regionale n.18 del 25 giugno 2008 (ultimo contributo a valere su anno 2022 pari a € 4.822). Nel 2024 inoltre è stato ottenuto un contributo di € 13.440 per stabilizzazioni contrattuali a valere sul fondo previsto dalla legge n.234 del 30 dicembre 2021

Informazioni reperibili anche nella sezione "trasparenza" del sito eusebiano.it Il *Corriere eusebiano* ha aderito tramite la Fisc allo IAP - Istituto dell'autodisciplina pubblicitaria, accettando il Codice di autodisciplina della comunicazione

Comunicazione ai sensi del RE 2016/679 relativo al trattamento dati personali

Ai lettori: la Coop. Il Giornale L'Eusebiano, editore del *Corriere eusebiano*, tratta i dati come previsto dal RE 2016/679. Il Responsabile del trattamento dei dati raccolti all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento, liberamente conferiti, è il legale rappresentante della cooperativa, Luca Sogno, a cui ci si può rivolgere per i diritti previsti dal RE 2016/679. Questi sono raccolti in una banca dati presso gli uffici di via Guala Bicheri, 8 (Vercelli), tel. 0161.213390. La sottoscrizione dell'abbonamento dà diritto a ricevere tutti i prodotti dell'Editore "Il Giornale L'Eusebiano, soc. coop". L'abbonato potrà rinunciare a tale diritto rivolgendosi direttamente a Giornale L'Eusebiano, soc. coop. sita in via Guala Bicheri, 8 13100 Vercelli (tel. 0161.213390) oppure scrivendo a corriere@eusebiano.it. I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti e all'amministrazione. Ai sensi degli articoli 13, del Regolamento, si informa l'interessato che l'abbonato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, nei casi previsti scrivendo a corriere@eusebiano.it



di Bertolè Luigi e Osta Luca e c.

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

Crescentino (VC)

Via Bena 6 - Tel. 0161 843031
Cell. 335 7605900 - 24h/24



POVIA DOMENICO
di POVIA Geom. Giovanni
EDILIZIA FUNERARIA
MARM E GRANITI
PREVENTIVI GRATUITI
C.so Salamano, 88 - VERCELLI
Tel./Fax 0161.215407
E-mail: marmipovia@gmail.com